

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali

Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 27 febbraio 2026 – frutticoltura Drupacee interventi di difesa di fine inverno

Si informano i frutticoltori che nella fase di prefioritura delle drupacee è fondamentale intervenire prima del germogliamento contro i patogeni indicati di seguito seguendo le indicazioni riportate:

Cocciniglia (su tutte le drupacee)

La lotta può essere eseguita entro la fase di gemme gonfie utilizzando **olio minerale** oppure **olio minerale + zolfo** entrambi autorizzati sia nella difesa integrata sia nel biologico.

Bolla e corineo (su pesco)

intervenire prima del germogliamento con un **prodotto a base di rame** (si ricorda che i prodotti rameici hanno una attività preventiva su diverse malattie fungine e sono miscibili con l'olio minerale).

In caso di precipitazioni in fase di rottura delle gemme è invece preferibile intervenire utilizzando uno dei prodotti elencati nella seguente tabella

<u>Difesa integrata</u>	<u>Biologico</u>
- Ziram * (autorizzato anche per il corineo del ciliegio) - Captano* (autorizzato anche per il corineo dell'albicocco e del ciliegio) - Dodina (non miscibile con l'olio)	- Rame (utilizzare la dose indicata per i trattamenti invernali, seguendo le indicazioni riportate in etichetta riguardo la relativa fase fenologica) - Zolfo (utilizzare un prodotto che in etichetta è indicata la bolla) - Polisolfuro di calcio* (non miscelabile con altri prodotti – efficace anche contro le cocciniglie)

*** Tutti i formulati che contengono i principi attivi evidenziati in grigio non possono essere distribuiti a una distanza inferiore a 30 metri da zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili (salvo misure di mitigazione che portano la fascia a 10 m) per la presenza in etichetta di almeno una delle frasi H che ne vietano l'impiego in tale fascia. Per i principi attivi non evidenziati è invece disponibile sul mercato almeno un formulato che non ha queste restrizioni, in ogni caso, prima di qualsiasi trattamento è necessario verificare l'assenza delle frasi H che determinano le limitazioni, consultando la tabella di conversione**

contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Monilia (su pesco, albicocco, susino e ciliegio)

Per lo sviluppo della monilia è sufficiente la rugiada, pertanto si consiglia di intervenire sempre in fase pre-fiorale o a caduta petali con uno dei prodotti indicati

<u>Difesa integrata</u>	<u>Biologico</u>
- Cyprodinil - Fenexamide - Boscalid (non autorizzato su susino. - <u>Trifloxystrobin</u>	- Rame (in prossimità della fioritura le dosi utilizzabili sono più basse rispetto a quelle relative al periodo di riposo vegetativo - seguire quindi con attenzione le indicazioni riportate in etichetta in base alla fase fenologica) - Bacillus amyloliquefaciens - Bicarbonato di potassio

Attenzione! Il Regolamento (UE) 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e Comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019 introducono il limite di utilizzo dei **prodotti rameici** a un massimo di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e il limite massimo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Prioritaria è la salvaguardia degli alveari pertanto prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma.

Divieto assoluto di utilizzare da inizio fioritura fino a caduta petali prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420 - Eric Grange, tel. 0165/275404

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional